

## > ECONOMIA



Il segretario. Alberto Pluda della Cisl di Brescia



Al Brixia Forum. Si è aperta ieri la due giorni del congresso Cisl

# «Svoltiamo e guardiamo al futuro senza paura»

## Alberto Pluda verso la conferma al vertice della Cisl: «Non lasceremo indietro nessuno»

### Il congresso

Erminio Bissolotti  
e.bissolotti@gioaledibrescia.it

BRESCIA. Oltre un'ora di intervento, chiuso con un nodo in gola, le lacrime agli occhi e un lungo abbraccio al collega Paolo Reboni. Al Brixia Forum, il segretario generale della Cisl di Brescia Alberto Pluda si è rivolto ai colleghi del sindacato di via Altipiano d'Asiago e ai numerosi rappresentanti istituzionali intervenuti al congresso, guardando al lavoro fatto negli ultimi due anni - segnati dall'emergenza sanitaria e mettendo sul piatto tutte le sfide a cui lui - visto che oggi verrà confermato al vertice - e la sua organizzazione non potranno sottrarsi.

«Tempo di svolta, dice lo slogan del nostro congresso - ha detto Pluda -. È quello che desideriamo tutti: svoltare, dopo due anni difficilissimi segnati da tanti lutti, anche nella Cisl Bresciana. Svoltare, ritrovare fiducia e sicurezza»

za, guardare al futuro senza paura; con una priorità: preoccuparci di tutti per non lasciare indietro nessuno. Allargando lo sguardo, prestando più attenzione».

**Quattro anni fa.** Il 5 aprile 2018, Pluda è stato eletto segretario generale per la prima volta, raccogliendo il testimone da Francesco Diomaiuta. In quell'occasione, l'allora leader nazionale della Cisl, Annamaria Furlan, era intervenuta al congresso provinciale sollecitando a Pluda e soci «la visione collettiva di un sindacato che unisce. Alla nostra gente - aveva puntualizzato la sindacalista - quello che interessa è sentirsi meno sola, è liberarsi di quella solitudine a cui l'ha abituata la crisi».

Concetti a cui Pluda ha fatto riferimento anche ieri nel suo intervento. «Abbiamo vissuto gli ultimi 24 mesi in un'altalena vertiginosa, passando dall'incredulità allo sgomento, dal senso di impotenza alla paura di non farcela, dalla disperazione al sollievo per la risposta della scienza, dalla preoccupazio-

ne per il futuro di tanti posti di lavoro alla speranza della ripresa» ha ammesso il bresciano. «Senza esitazioni - ha poi rimarcato con orgoglio - la Cisl ha fatto subito una scelta di servizio e di prossimità: sedi aperte, cuore aperto, attenzione e ascolto ad ogni richiesta. Quando la gente non sapeva come fare o da chi andare veniva da noi. Abbiamo dato risposte, orientato, accompagnato, senza chiedere a nessuno se aveva o non aveva la nostra tessera».

Pace, solidarietà, uguaglianza, fraternità, partecipazione e ascolto sono alcune parole utilizzate da Pluda, che il vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada ha particolarmente apprezzato: «Ci auguriamo che diventino sempre più realtà». Sua Eccellenza ha anche promosso «un rapporto sempre più sensibile con le aree a rischio della nostra provincia, in modo da garantire un sostegno alle famiglie. In particolare a giovani e donne».

Inoltre, se il segretario della Cisl di Brescia ha caldeggiato «un nuovo patto sociale per costruire le basi della ripartenza e dare impulso a un modello di sviluppo più solidale, competitivo e partecipativo», il primo cittadino di Brescia, Emilio Del Bono ha avvalorando il ruolo del sindacato «nella costruzione di una democrazia duratura, carica di contenuti e che sa rispettare i tempi della concer-

tazione. Brescia è un buon laboratorio anche di integrazione sociale - ha sottolineato il sindaco -: un laboratorio che ha fin qui garantito la pace sociale». D'accordo anche il presidente della Provincia di Brescia, Samuele Alghisi: «Le buone pratiche del nostro territorio, costruite nel tempo, sono note».

**Sindacato unico.** In quest'ottica risulterà inevitabilmente più utile alla causa anche un sindacato che, pur rappresentato da bandiere diverse, concorre verso lo stesso obiettivo. Eppure, non ha nascosto Pluda: «All'orizzonte l'unità sindacale organica non c'è. Se è vero, come è vero, che sulla mancata unità sindacale ha pesato nel Novecento il riflesso delle contrapposizioni politiche, oggi a determinarla è la distanza nella concezione del rapporto tra lavoro e imprese e le azioni che ne conseguono». Una posizione di chiusura rispetto a quella espressa nel 2018 dallo stesso sindacalista.

«Nonostante alcuni obiettivi non condivisi, guardo al futuro comunque partendo da quello che fin qui abbiamo fatto insieme, come l'accordo per la ripartenza dopo il Covid e la manifestazione unitaria di alcune sere fa contro la guerra in Ucraina» ha replicato il segretario generale della Cgil di Brescia, Francesco Bertoli. «In un tempo di svolta come quello attuale - gli ha fatto eco il numero uno della Uil provinciale, Mario Bailo - la differenza la fanno le persone e i luoghi, come questa fiera, dove operano. Non possiamo essere complici di nuove disuguaglianze e nuove povertà».

L'impegno a condividere obiettivi futuri l'hanno quindi formalizzato anche il rettore dell'Università degli studi di Brescia, Maurizio Tira e il vicepresidente di Confindustria Brescia con delega alle Relazioni industriali e welfare aziendale, Roberto Zini. Il magnifico rettore peraltro l'ha fatto rafforzando ulteriormente il valore della formazione: «La domanda di laureati è destinata a crescere». E l'imprenditore descrivendo una fase congiunturale «carica di incertezze e preoccupazioni sia per le imprese sia per i lavoratori». //

## È nata Lsa: alleanza nel ramo del sollevamento

### Rete d'impresa

Iniziativa delle bresciane Slingofer e Redaelli Tecna con la piemontese Sic-Up

BRESCIA. Un network per la condivisione di competenze, il rafforzamento della rete commerciale e l'implementazione di progetti comuni. Si è costituita, nella sede di Confindustria Brescia, la rete d'impresie Lsa-Lifting Service Alliance, con l'adesione di tre aziende attive nel ramo del sollevamento industriale e relativi servizi di manutenzione: le bresciane Redaelli Tecna, appartenente al gruppo austriaco Teufelberger Redaelli e Slingofer srl, con la piemontese Sic-Up srl.

Presenti, alla sottoscrizione dell'atto, per Redaelli Tecna (che ha stabilimenti a Gardone Valtrompia e Castegnato), il presidente del cda e ad Markus Würcher e il responsabile della divisione Tecni, Giuseppe Ghirrotto; il presidente del cda e ad Paolo Franceschetti per Slingofer (Veza d'Oglio) e l'amministratore unico di Sic-Up (Alba), Daniele Ruoso, oltre al di-

rettore di Confindustria, Filippo Schittone e Giancarlo Turati, componente del Consiglio generale di RetImpresa.

Con il contratto, le imprese aderenti si prefiggono una serie di obiettivi strategici e linee d'azione, tra cui la realizzazione di innovativi percorsi di formazione, lo sviluppo di prodotti, soluzioni e tecnologie per accompagnare le imprese in un processo di digitalizzazione, l'inserimento nei mercati esteri. Il contratto permetterà poi di ottimizzare le risorse e condividere skills nei singoli ambiti d'esercizio, coordinare programmi ed ampliare la capacità di erogazione dei servizi delle società aderenti; diffondere anche il marchio di rete come elemento caratterizzante della propria mission ed aumentare, grazie alla sinergia instaurata, la copertura territoriale e i segmenti di mercato. «Questa scelta si inserisce in un contesto nazionale e globale sempre più competitivo - commenta Markus Würcher, Paolo Franceschetti e Daniele Ruoso -. Abbiamo deciso di mettere a fattor comune l'esperienza e le peculiarità delle nostre tre aziende, puntando in particolare al know-how tipico della manifattura italiana». // A.L.R.

## L'edilizia bresciana promuove le correzioni al decreto antifrodi

### Sistema Ance

BRESCIA. Plauso unitario del Sistema Ance Brescia e delle sigle sindacali Filca Cisl, Feneal Uil e Fillea Cgil per il rilevante risultato raggiunto con il Decreto correttivo antifrodi pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Tra le altre misure, per le lavorazioni edili il riconoscimento all'applicazione del contratto collettivo del settore edile.

Le nuove norme prevedono, infatti, l'accesso ai benefici per i lavori edili - riguardano solo gli interventi di importo superiore a 70mila euro - effettuati da imprese regolari e qualificate che, applicando il contratto collettivo nazionale e territoriale

le dell'edilizia, garantiscono ai lavoratori adeguate tutele in termini di salario, formazione e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, l'indicazione dello stesso limite di importo a cui già si applica la verifica della congruità dell'incidenza della manodopera nei cantieri rafforza i sistemi di controllo favorendo il contrasto al lavoro irregolare. Per i lavori che inizieranno tra circa tre mesi, i benefici fiscali è ora vincolato al contratto collettivo del settore edile. È opportuno che già in fase di contrattazione lo stesso committente, singolo proprietario oppure condominio, verifichi la regolarità dell'impresa. //

## Orientamento formativo un dovere sociale

### Acb e Ssvil

BRESCIA. Acb Servizi e Ssvil hanno organizzato un webinar dedicato alle attività orientative e formative per le giovani generazioni e per gli adulti.

In un mondo del lavoro sempre più «liquido», in cui si è destinati a cambiare professione più volte nel corso della vita, l'orientamento formativo e

professionale assume un ruolo sempre più importante. È in quest'ottica che Acb Servizi, sulla scorta di una collaborazione già in essere con Ssvil ha organizzato il webinar «Orientamento formativo e professionale: un dovere sociale a sostegno dei giovani e della loro libertà di decidere. Come l'orientamento può favorire inclusione, benessere, sviluppo dei giovani e della nostra società». //